

Iniziative comunitarie 2000-2006 : La Commissione propone una ripartizione finanziaria tra Stati membri

Dopo l'adozione di quattro programmi d'iniziativa comunitaria, INTERREG, URBAN, LEADER e EQUAL, la Commissione europea propone un sistema di ripartizione dei fondi tra gli Stati membri. Per le iniziative INTERREG, LEADER, EQUAL, il sistema proposto si basa sostanzialmente sulla continuità degli interventi già in corso e sugli obiettivi prioritari di ciascuna iniziativa. Per URBAN la dotazione finanziaria sarà ripartita in funzione della popolazione e del numero di disoccupati di lungo periodo nelle zone urbane.

Criteri di ripartizione finanziaria per INTERREG, LEADER e EQUAL¹,

Proseguire gli interventi avviati

La continuità degli interventi in corso è un elemento fondamentale per la buona riuscita delle tre iniziative. La Commissione propone quindi che per le iniziative INTERREG, EQUAL e LEADER, una parte cospicua degli stanziamenti d'impegno disponibili per la programmazione sia ripartita in base alle quote relative di ciascuno Stato membro rispetto alla corrispondente dotazione globale di INTERREG, ADAPT-OCCUPAZIONE² e LEADER nel periodo 1994-1999.

Definizione degli obiettivi prioritari di ciascuna iniziativa

Una parte equivalente dei fondi stanziati per ciascuna delle tre iniziative sarà destinata alla definizione dei rispettivi obiettivi specifici.

Le dotazioni finanziarie per INTERREG saranno stabilite in funzione di criteri quali la popolazione delle zone frontaliere esterne ed interne dell'Unione, la popolazione delle regioni ultraperiferiche e quella delle zone frontaliere con i paesi dell'Europa centrale ed orientale che beneficiano dei programmi PHARE e TACIS.

¹ Si ricorda che il 1° luglio la Commissione ha ripartito la dotazione finanziaria per le iniziative comunitarie come segue : 4 875 milioni di euro a INTERREG (cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale), 700 milioni di euro a URBAN (risanamento economico e sociale delle città e delle zone urbane in crisi), 2 020 milioni di euro a LEADER (sviluppo rurale), 2 847 milioni di euro a EQUAL (cooperazione transnazionale per la lotta contro le discriminazioni e le disparità nell'accesso al lavoro).

² ADAPT e OCCUPAZIONE sono due iniziative comunitarie realizzate nel periodo 1994-1999. La prima era finalizzata all'adeguamento dei lavoratori ai cambiamenti industriali e alla società dell'informazione, mentre l'iniziativa "Occupazione e sviluppo delle risorse umane" era intesa al conseguimento di pari opportunità per le donne nel mondo del lavoro, all'integrazione delle persone svantaggiate e portatrici di handicap nel mercato del lavoro e all'integrazione in tale mercato dei giovani privi di qualifiche professionali.

Per quanto riguarda EQUAL, le dotazioni finanziarie saranno fissate in funzione, tra l'altro, del tasso di occupazione e di formazione, delle disparità tra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro, del livello di povertà e del numero di persone che hanno presentato richiesta di asilo.

Per la ripartizione dei fondi destinati a LEADER, il criterio determinante sarà una densità di popolazione inferiore a 100 abitanti/km², ma si terrà conto anche di criteri regionali quali la connotazione rurale delle zone e la superficie agricola utile.

Criterio di ripartizione per l'iniziativa comunitaria URBAN

La ripartizione indicativa tra Stati membri degli stanziamenti d'impegno destinati a URBAN si basa sui seguenti tre indicatori:

- la popolazione delle zone urbane ;
- il numero di disoccupati nelle zone urbane ;
- il numero di disoccupati di lungo periodo nelle zone urbane.

Questi tre indicatori consentono di ripartire, rispettivamente, 50%, 25% e 25% degli stanziamenti d'impegno disponibili per la programmazione negli Stati membri.

Promozione delle reti europee

Uno degli obiettivi principali delle iniziative comunitarie è sviluppare e consolidare lo scambio di esperienze tra Stati membri e tra regioni. La Commissione propone a questo proposito che ciascuna delle quattro iniziative venga dotata di una vera e propria rete europea, da finanziare con un prelievo sull'importo globale destinato a ciascuna iniziativa per il periodo 2000-2006, vale a dire 50 milioni di euro rispettivamente dai bilanci di INTERREG e EQUAL, 40 milioni di euro dal bilancio di LEADER e 15 milioni di euro da quello di URBAN.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Direzione generale per la Politica regionale -
Jean-Pierre Berg
Tel (00 32 2) 295 19 07, Fax (00 32 2) 296 60 03

Ripartizione indicativa tra gli Stati membri degli stanziamenti d'impegno disponibili

	INTERREG	EQUAL	LEADER	URBAN	TOTALE
BE	104	70	15	20	209
DK	31	28	16	5	80
DE	737	484	247	140	1608
GR	568	98	172	24	862
ES	900	485	467	106	1958
FR	397	301	252	96	1046
IE	84	32	45	5	166
IT	426	371	267	108	1172
LU	7	4	2	0	13
NL	349	196	78	28	651
AT	183	96	71	8	358
PT	394	107	152	18	671
FI	129	68	52	5	254
SE	154	81	38	5	278
UK	362	376	106	117	961
Reti	50	50	40	15	155
EUR15	4875	2847	2020	700	10442